

Circolare n°: 12/2022

**Oggetto:** *Fondo Impresa Femminile*

**Sommario:** Con Decreto Direttoriale del 30.03.2022 sono state definite le date per la presentazione delle domande a valere sul nuovo Fondo per l'Imprenditoria Femminile istituito dalla Legge 178/2020 e disciplinato dal Decreto MISE del 30.09.2021, nonché i criteri per la selezione delle domande, l'iter di valutazione e il dettaglio delle spese ammissibili.

**Contenuto:** \_\_\_\_\_

La dotazione finanziaria complessiva è di 193,8 milioni di euro di cui 33,8 milioni provenienti da risorse statali e 160 milioni da fondi PNRR. Le risorse sono così ripartite:

- 47 milioni di euro per l'avvio di nuove imprese.
- 146,8 milioni di euro per lo sviluppo ed il consolidamento di imprese già esistenti.

*Con la presente circolare si riassumono le caratteristiche dello strumento agevolato e le modalità di ammissione agli incentivi.*

**Indice:** \_\_\_\_\_

P.1	DEFINIZIONI
P.2	INCENTIVI PER L'AVVIO DELLE IMPRESE FEMMINILI
P.3	INCENTIVI PER LO SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO
P.4	REGIMI E CUMULABILITA'
P.5	PRESENTAZIONE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE
P.6	VALUTAZIONE
P.7	CONCESSIONE ED EROGAZIONE

## DEFINIZIONI:

---

Si definisce **IMPRESA FEMMINILE** l'impresa che presenta le seguenti caratteristiche:

1. LA SOCIETÀ COOPERATIVA E LA SOCIETÀ DI PERSONE IN CUI IL NUMERO DI DONNE SOCIE RAPPRESENTI ALMENO IL 60% DEI COMPONENTI LA COMPAGINE SOCIALE;
2. LA SOCIETÀ DI CAPITALE LE CUI QUOTE DI PARTECIPAZIONE SPETTINO IN MISURA NON INFERIORE AI 2/3 A DONNE E I CUI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE SIANO COSTITUITI PER ALMENO I 2/3 DA DONNE;
3. L'IMPRESA INDIVIDUALE LA CUI TITOLARE SIA UNA DONNA;
4. LA LAVORATRICE AUTONOMA LA CUI ATTIVITÀ È RICOMPRESA NELL'AMBITO DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 81/2017, IVI INCLUSA LA LIBERA PROFESSIONISTA ISCRITTA AGLI ORDINI PROFESSIONALI E L'ESERCENTE UNA DELLE PROFESSIONI NON ORGANIZZATE IN ORDINI O COLLEGI DI CUI ALL'ART. 1, C.2, DELLA LEGGE 4/2013.

## INCENTIVI PER L'AVVIO DELLE IMPRESE FEMMINILI:

---

### **SOGGETTI BENEFICIARI**

Sono beneficiarie le **imprese femminili** con sede legale e/o operativa ubicata su tutto il territorio nazionale, **COSTITUITE DA MENO DI 12 MESI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA** in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese con sede legale e/o operativa nel territorio italiano o dimostrare di averla alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- d) aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dal Ministero un ordine di recupero;
- e) non essere sottoposta a sanzioni interdittive ai sensi del D. Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- f) i cui legali rappresentanti o amministratori siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- g) che si trovino in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

Le lavoratrici autonome non tenute all'obbligo di iscrizione al Registro delle imprese devono essere in possesso unicamente della partita IVA, aperta da meno di 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione fatti salvi l'avvenuta iscrizione all'ordine professionale di riferimento, ove necessaria per l'esercizio dell'attività professionale interessata.

Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni anche le **PERSONE FISICHE** che intendono costituire un'impresa femminile da comprovare **ENTRO 60 GIORNI** dalla comunicazione del positivo esito di valutazione della domanda.

#### **INIZIATIVE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili le iniziative che prevedono programmi di investimento per la **COSTITUZIONE E AVVIO DI NUOVE IMPRESE FEMMINILI**, relativi:

- a) alla produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli;
- b) alla fornitura di servizi, in qualsiasi settore;
- c) al commercio e turismo.

Le iniziative devono:

- essere realizzate entro 24 mesi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- prevedere spese ammissibili non superiori a 250.000,00 euro al netto d'IVA.

#### **SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili nel LIMITE DI € 250.000,00, le spese **SOSTENUTE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA** (per le società da costituire vale la data di

apertura della partita iva) **E FINO AI 24 MESI SUCCESSIVI LA RICEZIONE DEL DECRETO DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI** e relative a:

- a) immobilizzazioni materiali quali impianti, macchinari e attrezzature nuove di fabbrica;
- b) immobilizzazioni immateriali;
- c) servizi in cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale;
- d) personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata;
- e) esigenze di capitale circolante (nel limite del 20% delle spese complessivamente ritenute ammissibili) utilizzate ai fini del pagamento di: a) materie prime, sussidiarie, materiali di consumo; b) servizi di carattere ordinario strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa; c) godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di leasing; d) oneri per la garanzia relativa all'eventuale richiesta di anticipazione del contributo.

**Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature.**

Alle imprese beneficiarie delle agevolazioni sono erogati servizi di assistenza tecnico-gestionale durante tutto il periodo di realizzazione degli investimenti o di compimento del programma di spesa fino a un valore massimo complessivo non superiore a 5.000,00 euro.

#### **AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO**

Le agevolazioni sono erogate come contributo a fondo perduto secondo la seguente articolazione:

TIPOLOGIA DI IMPRESE	SPESE AMMISSIBILI	TASSO DI COPERTURA DELLE SPESE	MASSIMALE IN € CONTRIBUTO
TUTTE	FINO A 100.000 EURO	80%	50.000,00
DITTE INDIVIDUALI O ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO AVVIATE DA DONNE IN STATO DI DISOCCUPAZIONE	FINO A 100.000 EURO	90%	50.000,00
TUTTE	DA 101.000 EURO E FINO A 250.000 EURO	50%	125.000,00

Le agevolazioni sono concesse ai sensi dell'art. 22 del regolamento GBER, qualora le imprese richiedenti soddisfino le seguenti condizioni:

- a) essere non quotate;
- b) essere micro o piccole imprese;
- c) essere costituite e iscritte al registro delle imprese da non più di 5 anni alla data di presentazione della domanda. Per le lavoratrici autonome non soggette all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, il periodo di 5 anni è considerato a partire dal momento di avvio dell'attività libero professionale, con apertura della partita IVA;
- d) che soddisfino gli ulteriori requisiti previsti, ivi incluse le condizioni di non aver rilevato l'attività di un'altra impresa; di non avere ancora distribuito utili; di non essere costituite a seguito di fusione.

Per le imprese che non soddisfano le condizioni di cui sopra le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento *de minimis*.

## **INCENTIVI PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE FEMMINILI:** \_\_\_\_\_

### **SOGGETTI BENEFICIARI**

Sono beneficiarie le imprese femminili con sede legale e/o operativa ubicata su tutto il territorio nazionale costituite da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- a) essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese con sede legale e/o operativa nel territorio italiano o dimostrare di averla alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- d) aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dal Ministero un ordine di recupero;
- e) non essere sottoposta a sanzioni interdittive ai sensi del D. Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contratte con la Pubblica Amministrazione;

- f) i cui legali rappresentanti o amministratori siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- g) che si trovino in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

Le lavoratrici autonome non tenute all'obbligo di iscrizione al Registro delle imprese devono essere in possesso unicamente della partita IVA, aperta da almeno di 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione fatti salvi l'avvenuta iscrizione all'ordine professionale di riferimento, ove necessaria per l'esercizio dell'attività professionale interessata.

#### **INIZIATIVE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili le iniziative che prevedono programmi di investimento per lo sviluppo ed il consolidamento di imprese femminili relativi:

- a. alla produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli;
- b. alla fornitura di servizi, in qualsiasi settore;
- c. al commercio e turismo.

#### **SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili, nel LIMITE DI € 400.000,00, le spese **SOSTENUTE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA** (per le società da costituire vale la data di apertura della partita iva) **E FINO AI 24 MESI SUCCESSIVI ALLA RICEZIONE DEL DECRETO DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI** e relative a:

- a) immobilizzazioni materiali quali impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata;
- b) immobilizzazioni immateriali;
- c) servizi in cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale;

- d) personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata;
- e) esigenze di capitale circolante nel rispetto dei seguenti limiti:
- i. per le agevolazioni concesse per lo sviluppo di imprese femminili costituite da non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda nel limite del 20% delle spese complessivamente ammissibili;
  - ii. per le agevolazioni concesse per il rafforzamento delle imprese femminili costituite da più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda nel limite del 25% delle medesime spese complessivamente ammissibili e, comunque, nella misura massima dell'80% della media del circolante degli ultimi tre esercizi alla data di presentazione della domanda. Le esigenze di capitale circolante possono essere utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa: A) materie prime, sussidiarie, materiali di consumo, B) servizi di carattere ordinario, strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa, C) godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di leasing, D) oneri per la garanzia relativa all'eventuale richiesta di anticipazione del contributo.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature.

Alle imprese beneficiarie delle agevolazioni sono erogati servizi di assistenza tecnico-gestionale, durante tutto il periodo di realizzazione degli investimenti o di compimento del programma di spesa fino a un valore massimo complessivo non superiore a 5.000,00 euro.

#### **AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO**

Le agevolazioni sono concesse secondo la seguente articolazione:

TIPOLOGIA DI IMPRESE	SPESE AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI	
		FONDO PERDUTO	FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
COSTITUITE DA 12 A 36 MESI	FINO A € 400.000	50%	50%

COSTITUITE DA OLTRE 36 MESI	FINO A € 400.000	50% PER LE SPESE DI INVESTIMENTO	50% PER LE SPESE DI INVESTIMENTO
		100% PER LE SPESE DI CAPITALE CIRCOLANTE	-----

Caratteristiche dei finanziamenti:

1. hanno una durata massima di 8 anni;
2. sono a "tasso zero";
3. sono rimborsati dopo 12 mesi a decorrere dall'erogazione dell'ultima quota dell'agevolazione, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno;
4. non sono assistiti da forme di garanzia.

#### REGIMI AGEVOLATI E CUMULABILITA':

---

Le agevolazioni sono concesse ai sensi dell'art.22 del Regolamento UE 651/2014 (Aiuti alle imprese di fase di avviamento) se le imprese richiedenti rispettano sono:

- non quotate;
- di micro e piccola dimensione;
- costituite e iscritte al registro delle imprese da non più di 5 anni alla data di presentazione della domanda. Per le lavoratrici autonome non soggette all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, il periodo di 5 anni è considerato a partire dal momento di avvio dell'attività libero professionale, con apertura della partita IVA;
- che soddisfino gli ulteriori requisiti previsti, ivi incluse le condizioni di non aver rilevato l'attività di un'altra impresa, di non avere ancora distribuito utili e di non essere costituite a seguito di fusione.

Per le altre imprese le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento *de minimis*.

In base al Regolamento (UE) 2021/241 istitutivo del PNRR ed in ottemperanza alle istruzioni fornite dalla circolare RGS-MEF n.33 del 31.12.2021 è esclusa la possibilità di una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte delle risorse del PNRR e di altri programmi dell'Unione europea, nonché da parte di risorse ordinarie del bilancio dello Stato - ferma restando la possibilità, per COSTI DIVERSI ALL'INTERNO DI UN PROGRAMMA O PER DIVERSE QUOTE PARTI DEL COSTO DI UNO STESSO BENE di fruire del

Riproduzione vietata



sostegno di diverse fonti finanziarie, entro i limiti di cumulo consentiti dall'art. 7 del decreto MISE 30 settembre 2021.

Si evidenzia che in tema di cumulo dei fondi PNRR con altre misure agevolative nazionali e/o comunitarie si attendono chiarimenti da parte delle Amministrazioni Centrali.

#### **PRESENTAZIONE E DOCUMENTAZIONE:**

---

Ai fini della compilazione on-line della domanda attraverso la piattaforma di Invitalia è necessario disporre di:

1. CASELLA DI POSTA CERTIFICATA (PEC).
2. FIRMA DIGITALE.
3. SPID/CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI/CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA.

Contestualmente alla domanda deve essere presentata la seguente documentazione:

1. Progetto Imprenditoriale (compilabile on-line) contenente dati e profilo dell'impresa richiedente, descrizione dell'attività, analisi del mercato e relative strategie, aspetti tecnico-produttivi ed organizzativi, aspetti economico-finanziari;
2. l'atto costitutivo e lo statuto dell'impresa richiedente, in caso di società, ovvero il certificato di attribuzione della partita IVA, in caso di imprese individuali e lavoratrici autonome;
3. per le imprese femminili richiedenti costituite da più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, ai fini della determinazione del valore medio su cui parametrare il contributo concedibile a fronte delle esigenze di circolante, un'attestazione rilasciata da un commercialista iscritto all'apposito albo professionale, idonea ad asseverare gli importi in relazione ai quali parametrare il contributo concedibile a valere sulle spese di circolante;
4. dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000 in merito ai requisiti di ammissibilità e agli impegni dell'impresa femminile rispetto ai dati esposti o agli obblighi previsti dal decreto 30 settembre 2021, nonché dal presente provvedimento;
5. dichiarazioni e informazioni necessarie alla verifica di conformità del programma di investimento rispetto ai divieti e alle limitazioni derivanti dalle

- disposizioni europee di riferimento, incluse le dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000 sul rispetto del principio DNSH;
6. qualora l'ammontare delle agevolazioni richieste sia di importo superiore a euro 150.000,00 dichiarazioni in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
  7. DSAN ai sensi del DPR 445/2000 in ottemperanza alle disposizioni in materia di anticiclaggio di cui al D. LGS 231/2007.

L'ITER DI PRESENTAZIONE della domanda di agevolazione è articolato nelle seguenti fasi:

TIPOLOGIA DI IMPRESE	COMPILAZIONE DELLE DOMANDE	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
AVVIO DI NUOVE IMPRESE	DALLE ORE 10.00 DEL 05 MAGGIO 2022	DALLE ORE 10.00 DEL 19 MAGGIO 2022
SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE	DALLE ORE 10.00 DEL 24 MAGGIO 2022	DALLE ORE 10.00 DEL 07 GIUGNO 2022

#### VALUTAZIONE:

Le domande sono istruite secondo l'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE e sono soggette:

1. Alla verifica dei requisiti di accesso da concludersi entro 60 giorni dall'invio della domanda;
2. Ad un ESAME DI MERITO sulla base dei CRITERI E PUNTEGGI di seguito elencati;
3. Ad un COLLOQUIO DI VALUTAZIONE.

#### CRITERI E PUNTEGGI DI VALUTAZIONE

I progetti dovranno raggiungere un **PUNTEGGIO MINIMO DI 21 PUNTI**

#### CAPO II – NASCITA DI IMPRESE FEMMINILI:

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	CONDIZIONE	PUNTEGGIO
a)	ADEGUATEZZA E COERENZA DELLE COMPETENZE DEL TEAM IMPRENDITORIALE RISPETTO AL PROGETTO PROPOSTO		

a.1)	Credibilità del team imprenditoriale rispetto alla capacità di focalizzare il modello di business da implementare e identificarne punti di forza/aree di rischio.	Bassa	Non ammissibile
		Media	4
		Alta	8
a.2)	Competenze gestionali ed organizzative del soggetto proponente, con particolare riferimento alla consonanza tra il percorso/profilo formativo-professionale dello stesso e gli ambiti imprenditoriali e amministrativo-commerciali da presidiare.	Competenze solo in parte rispondenti	0
		Competenze adeguate	2
		Competenze elevate	4
b)	<b>PRESIDIO DEL PROCESSO TECNICO-PRODUTTIVO</b>		
b.1)	Competenze tecniche (anche in capo a soggetti esterni al team imprenditoriale - dipendenti/collaboratori) coerenti rispetto agli ambiti produttivi dell'iniziativa proposta	Competenze insufficienti	Non ammissibile
		Competenze adeguate	1
		Competenze elevate	2
b.2)	Abilitazioni necessarie all'esercizio dell'attività	Non presenti all'interno dell'organizzazione	Non ammissibile
		Presenti all'interno dell'organizzazione	2
c)	<b>MERCATO DI RIFERIMENTO, VANTAGGIO COMPETITIVO E STRATEGIE DI MARKETING</b>		
c.1)	Analisi del mercato di riferimento, con particolare attenzione ai target obiettivo (criteri sottostanti la loro identificazione/quantificazione e relative motivazioni di acquisto) e agli operatori già presenti nell'arena competitiva (numerosità e aspetti distintivi della loro offerta)	Analisi superficiale	Non ammissibile
		Analisi sufficiente	1
		Analisi esaustiva	2
c.2)	Attendibilità e difendibilità del vantaggio competitivo identificato dal soggetto proponente, in rapporto alla localizzazione dell'iniziativa, alle skills del team di progetto, alle strategie di prodotto/servizio, di prezzo, di distribuzione e di comunicazione	Vantaggio competitivo non chiaramente identificato e/o argomentato	0
		Vantaggio competitivo parzialmente credibile	1
		Vantaggio competitivo credibile	2
d)	<b>FATTIBILITÀ E SOSTENIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COERENZA DEL PROGRAMMA DI SPESA PRESENTATO, ALLA CONSAPEVOLEZZA IN MERITO ALLE RISORSE AGGIUNTIVE NECESSARIE ALLA SUA REALIZZAZIONE (CON RELATIVA INDIVIDUAZIONE DELLE FONTI DI COPERTURA) E ALLA CAPACITÀ DI CORRELARE GLI ANDAMENTI ECONOMICI DELL'INIZIATIVA AGLI ASPETTI DISTINTIVI DELLA FORMULA IMPRENDITORIALE PROPOSTA</b>		
d.1)	Coerenza tra il programma di spesa, in termini di funzionalità e di dimensionamento, e l'idea imprenditoriale proposta	Programma di spesa non coerente	Non ammissibile
		Programma di spesa parzialmente coerente	4
		Programma di spesa pienamente coerente	6
		Fabbisogno finanziario	0

d.2)	Copertura del fabbisogno finanziario aggiuntivo rispetto alle agevolazioni concedibili	aggiuntivo non adeguatamente indagato	
		Fabbisogno finanziario aggiuntivo adeguatamente indagato	2
d.3)	Capacità di rapportare le previsioni relative agli andamenti economici dell'iniziativa agli aspetti distintivi della stessa	Capacità non riscontrata	Non ammissibile
		Capacità riscontrata	2
e)	<b>IMPATTO SOCIALE, OCCUPAZIONALE, AMBIENTALE, VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY E DELLE TRADIZIONI/VOCAZIONI PRODUTTIVE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>		
e.1)	Impatto sociale	No/Si	0;2
e.2)	Ricadute occupazionali	≤ 3/ >3	0;1
e.3)	Sistema d'offerta a marcata valenza ambientale	No/Si	0;1
e.4)	Valorizzazione made in Italy e/o tradizioni/vocazioni produttive locali	No/Si	0;1

Criterio di premialità e punteggio aggiuntivo			
1	Progetti ad alta tecnologia	No	0
		Si	4
2	Progetti ad alta tecnologia qualificabili come progetti per la transizione digitale <i>Il presente punteggio costituisce una maggiorazione, che si somma al punteggio aggiuntivo riconosciuto ai progetti ad alta tecnologia</i>	No	0
		Si	2

### CAPO III – SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE FEMMINILI

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	CONDIZIONE	PUNTEGGIO
a)	<b>ADEGUATEZZA E COERENZA DELLE COMPETENZE DEL TEAM IMPRENDITORIALE</b>		
a.1)	Credibilità del team imprenditoriale rispetto alla capacità di focalizzare il modello di business da implementare e identificarne punti di forza/aree di rischio.	Bassa	Non ammissibile
		Media	4
		Alta	8
a.2)	Business history dell'impresa, con particolare riferimento ai trend occupazionali ed economico-patrimoniali (fatturato, redditività, indebitamento e capitale netto) generati dal sistema d'offerta già implementato.	Trend negativo	0
		Trend neutro	2
		Trend positivo	4
b)	<b>PRESIDIO DEL PROCESSO TECNICO-PRODUTTIVO</b>		
b.1)	Competenze tecniche (anche in capo a soggetti esterni al team imprenditoriale - dipendenti/collaboratori) coerenti rispetto agli ambiti produttivi dell'iniziativa proposta	Competenze insufficienti	Non ammissibile
		Competenze adeguate	1
		Competenze elevate	2
		Non presenti all'interno	Non

Riproduzione vietata

b.2)	Abilitazioni necessarie al progetto di sviluppo	dell'organizzazione	ammissibile
		Presenti all'interno dell'organizzazione	2
c.)	<b>MERCATO DI RIFERIMENTO, VANTAGGIO COMPETITIVO E STRATEGIE DI MARKETING</b>		
c.1)	Analisi del mercato di riferimento, con particolare attenzione ai target obiettivo (criteri sottostanti la loro identificazione/quantificazione e relative motivazioni di acquisto) e agli operatori già presenti nell'arena competitiva (numerosità e aspetti distintivi della loro offerta)	Analisi superficiale	Non ammissibile
		Analisi sufficiente	1
		Analisi esaustiva	2
c.2)	Attendibilità e difendibilità del vantaggio competitivo identificato dal soggetto proponente, in rapporto alla localizzazione dell'iniziativa, alle skills del team di progetto, alle strategie di prodotto/servizio, di prezzo, di distribuzione e di comunicazione	Vantaggio competitivo non chiaramente identificato e/o argomentato	0
		Vantaggio competitivo parzialmente credibile	1
		Vantaggio competitivo credibile	2
d.)	<b>FATTIBILITÀ E SOSTENIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COERENZA DEL PROGRAMMA DI SPESA PRESENTATO, ALLA CONSAPEVOLEZZA IN MERITO ALLE RISORSE AGGIUNTIVE NECESSARIE ALLA SUA REALIZZAZIONE (CON RELATIVA INDIVIDUAZIONE DELLE FONTI DI COPERTURA) E ALLA CAPACITÀ DI CORRELARE GLI ANDAMENTI ECONOMICI DELL'INIZIATIVA AGLI ASPETTI DISTINTIVI DELLA FORMULA IMPRENDITORIALE</b>		
d.1)	Coerenza tra il programma di spesa, in termini di funzionalità e di dimensionamento, e l'idea imprenditoriale proposta.	Programma di spesa non coerente	Non ammissibile
		Programma di spesa parzialmente coerente	4
		Programma di spesa pienamente coerente	6
d.2)	Copertura del fabbisogno finanziario aggiuntivo rispetto alle agevolazioni concedibili.	Fabbisogno finanziario aggiuntivo non adeguatamente indagato	0
		Fabbisogno finanziario aggiuntivo adeguatamente indagato	2
d.3)	Capacità di rapportare le previsioni relative agli andamenti economici dell'iniziativa agli aspetti distintivi della stessa	Capacità non riscontrata	Non ammissibile
		Capacità riscontrata	2
e.)	<b>IMPATTO SOCIALE, OCCUPAZIONALE, AMBIENTALE, VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY E DELLE TRADIZIONI/VOCAZIONI PRODUTTIVE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>		
e.1)	Impatto sociale	No/Sì	0;2
e.2)	Ricadute occupazionali	≤ 3/ >3	0;1
e.3)	Sistema d'offerta a marcata valenza ambientale	No/Sì	0;1
e.4)	Valorizzazione made in Italy e/o tradizioni/vocazioni produttive locali	No/Sì	0;1

<b>Criteria di premialità e punteggio aggiuntivo</b>			
1	Progetti ad alta tecnologia	No	0
		Si	4
2	Progetti ad alta tecnologia qualificabili come progetti per la transizione digitale Il presente punteggio costituisce una maggiorazione, che si somma al punteggio aggiuntivo riconosciuto ai progetti ad alta tecnologia	No	0
		Si	2

#### CONCESSIONE ED EROGAZIONE:

Le agevolazioni sono erogate, in non più di due stati di avanzamento lavori (SAL), fatta salva la possibilità di richiedere, a partire dalla data di perfezionamento del provvedimento di concessione di e, comunque, entro 6 mesi dalla data suddetta, l'erogazione di una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione, svincolata dall'avanzamento del programma di spesa, di importo non superiore al 20% dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse previa presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria.

La richiesta di erogazione relativa al primo SAL deve riguardare spese di importo non inferiore al 40% e non superiore all'80% delle spese ammesse.

La richiesta di erogazione relativa al SAL a saldo, ovvero la richiesta di erogazione in un'unica soluzione, deve essere presentata entro 3 mesi dalla data di ultimazione del programma di spesa.

*Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.*

*Cordiali saluti*

**Studio Brunello STP SRL**

**Dr. Fabio Pavan**

**In collaborazione con Pierpaolo Polese**